

Modulo per la presentazione delle osservazioni per i piani/programmi/progetti sottoposti a procedimenti di valutazione ambientale di competenza statale

Presentazione di osservazioni relative alla procedura di:

- Valutazione Ambientale Strategica (VAS) – art.14 co.3 D.Lgs.152/2006 e s.m.i.
X Valutazione di Impatto Ambientale (VIA) – art.24 co.3 D.Lgs.152/2006 e s.m.i.
 Verifica di Assoggettabilità alla VIA – art.19 co.4 D.Lgs.152/2006 e s.m.i.

(Barrare la casella di interesse)

Il/La Sottoscritto/a **Massimo Pellegrini**

in qualità di legale rappresentante della Associazione **Stazione Ornitologica Abruzzese onlus**

PRESENTA

ai sensi del D.Lgs.152/2006, le **seguenti osservazioni** al

- Piano/Programma, sotto indicato
X Progetto, sotto indicato

(Barrare la casella di interesse)

ID:**9903 PIZZONE II – Impianto di generazione e pompaggio**

(inserire la denominazione completa del piano/programma (procedure di VAS) o del progetto (procedure di VIA, Verifica di Assoggettabilità a VIA e **obbligatoriamente il codice identificativo ID: xxxx del procedimento**)

N.B.: eventuali file allegati al presente modulo devono essere unicamente in formato PDF e NON dovranno essere compressi (es. ZIP, RAR) e NON dovranno superare la dimensione di 30 MB. Diversamente NON potranno essere pubblicati.

OGGETTO DELLE OSSERVAZIONI

(Barrare le caselle di interesse; è possibile selezionare più caselle):

- X Aspetti di carattere generale (es. struttura e contenuti della documentazione, finalità, aspetti procedurali)
 Aspetti programmatici (coerenza tra piano/programma/progetto e gli atti di pianificazione/programmazione territoriale/settoriale)
 Aspetti progettuali (proposte progettuali o proposte di azioni del Piano/Programma in funzione delle probabili ricadute ambientali)
X Aspetti ambientali (relazioni/impatti tra il piano/programma/progetto e fattori/componenti ambientali)
 Altro (specificare) _____

ASPETTI AMBIENTALI OGGETTO DELLE OSSERVAZIONI

(Barrare le caselle di interesse; è possibile selezionare più caselle):

- Atmosfera
 Ambiente idrico
 Suolo e sottosuolo
 Rumore, vibrazioni, radiazioni
X Biodiversità (vegetazione, flora, fauna, ecosistemi)
 Salute pubblica
 Beni culturali e paesaggio

Monitoraggio ambientale

Altro *(specificare)*

TESTO DELL' OSSERVAZIONE

Le osservazioni al Progetto sopra indicato sono descritte nell' allegato 3 " Osservazioni al progetto

PIZZONE II – Impianto di generazione e pompaggio

Il/La Sottoscritto/a dichiara di essere consapevole che, ai sensi dell'art. 24, comma 7 e dell'art.19 comma 13, del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., le presenti osservazioni e gli eventuali allegati tecnici saranno pubblicati sul Portale delle valutazioni ambientali VAS-VIA del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (www.va.minambiente.it).

ELENCO ALLEGATI

Allegato 1 - Dati personali del soggetto che presenta l'osservazione

Allegato 2 - Copia del documento di riconoscimento in corso

Allegato 3 - Osservazioni al progetto **PIZZONE II – Impianto di generazione e pompaggio**

Luogo e data Pescara 08/10/2024

Il dichiarante





onlus
C.F.
93022850692

Sede: via A. De Nino 3, 65126 Pescara

Email: stazioneornitologicaabruzzo@gmail.com PEC: stazioneornitologicaabruzzo@pec.it

Sito: www.soabruzzo.it Facebook: Stazione Ornitologica Abruzzese ONLUS Instagram : [stazioneornitologicaabruzzo](https://www.instagram.com/stazioneornitologicaabruzzo)

Al Ministero dell' Ambiente e della Sicurezza Energetica

va@pec.mase.gov.it

va-uda@mase.gov.it

p.c. Ente Parco Nazionale d' Abruzzo, Lazio e Molise

legale.parcoabruzzo@pec.it

Oggetto: "PIZZONE II" V.I.A. Documentazione Integrativa 18/09/2024– Cod. procedura 9903 - osservazioni.

Con riferimento alla procedura in oggetto e facendo seguito a quanto già comunicato con le osservazioni depositate dall' associazione scrivente in data 15/01/2024 con la presente si comunica la piena condivisione di quanto espresso dall' Ente Parco Nazionale d' Abruzzo, Lazio e Molise (PNALM) sia in merito alle osservazioni procedurali che relativamente alle osservazioni tecnico-scientifiche.

Si ritiene pertanto che le integrazioni fornite dal proponente in merito al progetto in argomento e le conseguenti affermazioni, in carenza peraltro di una bibliografia di riferimento idonea ed aggiornata, rappresentino mere valutazioni soggettive.

Rispetto alle osservazioni tecnico-scientifiche riguardanti le specie tutelate a livello comunitario dalla Direttiva "Uccelli" 2009/147 CE contenute nel parere dell'Ente succitato si aggiunge quanto segue:

L'importanza avifaunistica per il Lago della Montagna Spaccata, che per la presenza di uccelli acquatici svernanti ha superato quella della zona Ramsar del Lago di Barrea, è da correlare con quella del vicino S.I.C. IT7212126 - Pantano Zittola - Feudo Valcocchiara.

Le osservazioni condotte negli ultimi 20 anni durante i censimenti degli uccelli acquatici svernanti hanno dimostrato che l' invaso della Montagna Spaccata rappresenta un importantissimo *rest site* per anseriformi che di notte si nutrono nel Pantano per trasferirsi di giorno nel Lago della Montagna Spaccata dove le acque più profonde ne garantiscono la tranquillità ed il minore rischio di predazione.

I dati raccolti durante i censimenti IWC, coordinati per ISPRA dalla Associazione scrivente, , seppure con fluttuazioni numeriche anche significative nei diversi anni, hanno permesso di attestare numeri consistenti di alcune decine per specie come l' Alzavola ed anche di alcune centinaia per altre specie come il Fischione (280 ex. Nel 2023).

Tutti i dati raccolti sono stati forniti ad ISPRA ed all' Ente PNALM.

Con riferimento sempre alle Integrazioni del 17/09/2024 - Studio approfondimento avifauna comprese nel progetto in oggetto si evidenzia come le metodologie di analisi appaiono solo parzialmente corrette , in particolare utilizzando solo nove stazioni di rilevamento nel periodo compreso tra inizio maggio e fine

giugno è sicuramente sottostimata la reale presenza e status della Balia dal collare, per la quale comunque sono stati contattati ben 7 individui.

A proposito di questa specie tutelata dalla Direttiva "Uccelli" 2009/147 CE si ricorda che le faggete ben conservate dell'area del PNALM e della sua Zona di Protezione Esterna rappresentano l' areale più importante per questa Balia in Italia con solo limitate presenze in altre aree appenniniche ed insignificanti nell' arco alpino.

Per il Succiacapre la nidificazione viene considerata solo come "possibile all'interno di radure o arbusteti anche prossimi alle aree di cantiere", una simile affermazione rappresenta un ulteriore elemento che dimostra lo scarso approfondimento e lo scarsissimo impegno di tempo nelle indagini di campo, ciò è ancora più inaccettabile se si considera l'importo complessivo dell' opera che a fronte di una previsione di spesa di qualche centinaio di milioni di euro presenta un approfondimento di carattere tecnico del tutto insufficiente, incompleto e frutto di un lavoro di campo con un valore reale di pochissime migliaia di euro . In questa sede non si entra nel merito delle proposte di mitigazione avanzate sulle quali si condivide quanto già espresso dall' Ente PNALM.

Infine un'ultima considerazione è da riferire alla bibliografia allegata alle integrazioni di carattere ornitologico, la bibliografia è di carattere del tutto generale e non contiene nessun riferimento ai numerosi studi e pubblicazioni relative all' avifauna dell'area di studio e del PNALM a dimostrazione ulteriore dell' approccio superficiale all' argomento.

Il Presidente

Massimo Pellegrini

